

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5251 del 16/09/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI PER L'ATINGIMENTO SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA). DITTA TAMPIERI MICHELE - PRATICA N. RAPPA0999
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5462 del 16/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI PER L'ATINGIMENTO SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE DELLA CONCESSIONE ORDINARIA AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA). **DITTA TAMPIERI MICHELE** - PRATICA N. RAPPA0999

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs.n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- della nota prot. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area

Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale 1360 del 19/02/2013 è stata rilasciata la concessione RAPP0999 per il prelievo di acque superficiali dal fiume Lamone (cod. risorsa RAA10530) in comune di Bagnacavallo, località Traversara, alla Ditta Tampieri Michele CF TMPMHL47M06A547W, con scadenza 31/12/2015;

PRESO ATTO che con PG/2015/887118 del 23/12/2015 la Ditta Tampieri Michele ha presentato domanda di rinnovo di concessione in fase di rinnovo e non giunta agli atti finali;

ATTESO che con domanda presentata in data 01/09/2025 acquisita al PG/2025/154565 la Ditta Tampieri Michele CF TMPMHL47M06A547W, ha chiesto la sospensione del pagamento dei canoni a decorrere da settembre 2024 a causa dell' alluvione di settembre 2024 nella località Traversara dichiarando l'impossibilità di prelevare acqua ad uso irriguo dal fiume Lamone, di avere avuto danni irreparabili alle tubazioni e al gruppo di pescaggio e l'impossibilità di intervenire nel tratto di argine sopra menzionato in quanto vige ancora il divieto di transito e lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa professionale, in quanto risulta essere ancora zona rossa;

DATO ATTO che nella nota acquisita in data 01/09/2025 al PG/2025/154565 il concessionario ha inviato documentazione fotografica dell' argine senza le opere di derivazione;

ACCERTATO che a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente l'utilizzo di beni del demanio idrico individuati nel caso specifico nella derivazione di acqua superficiale da

fiume Lamone in comune di Bagnacavallo (risorsa RAA10530) fino a quando non sarà possibile riposizionare le opere e quindi in seguito al rilascio del Nulla Osta Idraulico da parte del Servizio Territoriale di Protezione Civile, e che dovrà essere quindi corrisposto solo il canone per annualità 2024 (calcolato fino a settembre 2024);

CONSIDERATO che

- il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire da settembre 2024 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;
- i canoni risultano versati fino al 2023 compreso;
- il canone per il 2024 risulta essere quantificato in euro 144,30 (corrispondente ai 9/12 dell'importo annuale);

DATO CONTO che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo dell'attingimento superficiale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca del presente atto e di eventuale revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo:

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere l'obbligo del pagamento del canone per l'attingimento superficiale dal fiume Lamone (risorsa RAA10530) di cui alla concessione RAPP0999 a partire da settembre 2024 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, **con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;**

- 2. di stabilire che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo dell'attingimento superficiale da parte della Ditta seguirà Determinazione di revoca del presente atto e di eventuale revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo:**
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Tampieri Michele;
4. di inviare bollettino per il pagamento del canone 2024 (calcolato fino a settembre 2024);
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;
7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.